

Eolico, passa l'emendamento

Via libera ai 70 milioni per Agnes

Si tratta di uno dei pochissimi interventi già finanziati nel progetto di transizione ecologica

RAVENNA

ANDREA TARRONI

Il sostegno al progetto Agnes che si svilupperà all largo di Punta Marina e Porto Corsini è ora legge dello Stato. L'emendamento da 70 milioni per l'eolico, fotovoltaico e idrogeno verde a Ravenna era stato inserito in commissione al Senato. Adesso è definitivamente approvato, da Palazzo Madama e Montecitorio. Anche la Camera dei Deputati ha infatti ratificato in via definitiva la legge di conversione del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante

VIA LIBERA DALLA CAMERA

Il progetto Agnes che si svilupperà al largo di Punta Marina e Porto Corsini è ora legge dello Stato

“misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”. Si tratta del fondo integrativo al Pnrr, il cosiddetto ‘DL Fondone’, che prevede una serie di misure e investimenti complementari a quelli già delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Uno dei pochissimi interventi puntuali già finanziati interessa proprio Ravenna ed era stato inserito nel maxi-emendamento relativo alla transizione ecologica dopo un interessamento di Stefano Collina, vicepresidente della Commissione Industria, e Vasco Errani, vicepresidente della Commissione Bilancio. Proprio su un loro inserimento all'interno del testo questo andava a destinare anche 70 milioni di euro a sostegno del progetto Agnes, tramite cui i promotori Quint'x e Saipem intendono realizzare – investendo complessivamente circa 1,7 miliardi di euro – un polo delle energie rinnovabili offshore, con



Pale eoliche in mare

annessa produzione di idrogeno verde, al largo delle coste di Ravenna. L'emendamento poi approvato prevede, per l'esattezza, 20 milioni di euro per il 2022 e 25 milioni di euro l'anno per il 2023 e il 2024. Dopo che era già stato approvato lo scorso 17 giugno dal Senato ora, con l'ok definitivo di Montecitorio – che ha promosso l'ultima versione del testo come emendata da Palazzo Madama, senza inserire ulteriori modifiche – è diventato formalmente legge dello Stato confermando quindi la destinazione di fondi per il progetto Agnes. Uno stanziamento

significativo in senso concreto ma soprattutto simbolico, essendo l'unico di questo tipo già sostenuto da fondi pubblici. Aspetto che aveva indotto il proprietario di Agnes e ad della ravennate Quint'x a rilevare come «non solo Comune, Provincia e Regione, ma anche le istituzioni statali credono in una transizione energetica in questo territorio, che detiene un pronunciato know how nel settore». Ora Agnes potrà comunque partecipare ai bandi inseriti nel Pnrr per finanziare le energie rinnovabili, ma sa di avere una marcia in più.